



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

Corso di Studio

Valutazione del Funzionamento Individuale in Psicologia Clinica e della Salute

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA FINALE E DELLE SEDUTE DI LAUREA

Deliberato dal Comitato di Coordinamento del CdS il 2 Ottobre 2023

Approvato dal Consiglio di Dipartimento FISSUF del 10 Novembre 2023

Articolo 1 - Descrizione della prova finale

- a) Sulla base del Regolamento Didattico del CdS, alla prova finale vengono assegnati 8 CFU previsti dall'Ordinamento del Corso sui 120 CFU del percorso formativo complessivo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 200 ore complessive.
- b) La prova consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato, anche redatto in lingua straniera, purché preventivamente concordato col relatore.
- c) L'elaborato può riguardare:
1. lo svolgimento di una ricerca empirica (anche una ripetizione o un approfondimento di una ricerca già svolta, o l'applicazione di nuove tecniche di analisi a dati già raccolti). L'elaborato può essere anche una parte (che abbia comunque un senso compiuto in sé) di una ricerca condotta da un gruppo di studenti affidati allo stesso supervisore su uno stesso argomento;
 2. un riassunto ragionato di più articoli o testi su un tema specifico, preferibilmente secondo metodi consolidati di elaborazione di rassegne bibliografiche scientifiche;
 3. riflessioni su casi clinici basati su una bibliografia ragionata;
 4. studio teorico, critico e bibliografico di esperienze acquisite nell'arco del corso di laurea;
 5. altre tipologie di lavori suggeriti o concordati dal docente supervisore, coerenti con le aree didattico-disciplinari del CdS in Valutazione del Funzionamento Individuale in Psicologia Clinica e della Salute.
- d) Tutti i temi indicati nel precedente punto c) possono trarre spunto dall'esperienza di tirocinio (TPV) che tuttavia riceve una valutazione di idoneità a parte.
- e) L'elaborato può riguardare discipline non psicologiche, purché abbia evidenti connessioni con le aree didattico formative del CdS.

f) L'elaborato sarà letto, giudicato e firmato dal relatore/trice. Non è prevista la figura del docente contro-relatore. Possono essere presenti Co-Relatori nel ruolo di esperti esterni e/o interni.

Articolo 2 - L'assegnazione del relatore a) Svolgono il ruolo di relatore/trice:

- Docenti e ricercatori/trici afferenti al CdS in Valutazione del Funzionamento Individuale in Psicologia Clinica e della Salute;

- Docenti e ricercatori/trici afferenti ad altri CdS, titolari di insegnamenti pertinenti alle tematiche del CdS (per supplenza, affidamento, carico didattico) come da Regolamento Didattico d'Ateneo e previa approvazione del coordinatore del CdS;

- ogni altra figura prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo.

b) A regime gli studenti, iscritti al secondo anno di corso e che abbiano maturato almeno 54 CFU, possono richiedere l'assegnazione della prova finale procedendo alla presentazione della documentazione di laurea secondo le norme previste dal Dipartimento.

Articolo 3 - La Commissione esaminatrice

a) La Commissione esaminatrice è composta da un numero minimo e massimo di docenti indicati dal corrente regolamento didattico di Ateneo (più un primo ed un secondo supplente), indicati dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del CdS, fra i quali il Direttore individua il Presidente. La Commissione è nominata dal Rettore. La composizione della Commissione viene effettuata facendo ricorso ai/alle relatori/trici delle prove finali e ad altre figure previste dal corrente Regolamento Didattico di Ateneo, secondo opportuno criterio di rotazione;

b) Possono intervenire nella seduta uno o più correlatori/trici (anche in qualità di esperti delle problematiche affrontate dal candidato) che abbiano collaborato alla stesura della prova finale, senza per questo essere membri effettivi della Commissione (cioè, senza diritto di voto);

c) L'elaborato, previo accordo con il/la relatore/trice, potrà essere redatto, oltre che in lingua italiana, anche in lingua inglese, francese, spagnolo o tedesco;

d) Il/la laureando/a presenta il contenuto del suo lavoro alla Commissione, secondo i tempi stabiliti dal Presidente in accordo con i suoi membri. Alla presentazione può seguire una breve discussione, con osservazioni o domande da parte dei componenti della Commissione, rispetto alle quali il/la candidato/a sarà invitato/a ad esprimersi.

Articolo 4 - Sessioni di laurea

1. a) Lo svolgimento delle prove finali è fissato dal calendario didattico del Dipartimento;
2. b) I laureandi/e che prevedono di concludere la prova finale in una data sessione, sono tenuti a rispettare le tempistiche e le modalità di consegna dell'elaborato previste dai regolamenti vigenti e riassunte nelle apposite pagine web di ateneo e/o del Dipartimento.

Articolo 5 - Criteri di valutazione

a) Il voto di tesi è espresso secondo i criteri e le modalità indicate nel vigente regolamento didattico di ateneo.

b) Il punteggio finale è funzione di due parametri:

1. la media dei voti del curriculum (pesata per i crediti), calcolando 0,50 punti per ogni lode;
2. Il giudizio sovrano della commissione, alla quale si suggerisce, quale criterio generale, di attribuire un punteggio che vada da 0 a 7 punti.
3. Lodi, menzioni d'onore e dignità di stampa si attribuiscono secondo quanto stabilito dal vigente regolamento didattico di ateneo;
4. Nella valutazione finale la Commissione esaminatrice è tenuta a prendere in considerazione il giudizio espresso dal/la relatore/trice sull'elaborato, il curriculum studiorum, nonché la qualità dell'esposizione e della discussione della tesi da parte del/la candidato/a.

Articolo 6 - Norme per gli/le studenti/esse

a) In fase di consegna, il/la candidato/a allega una dichiarazione di originalità dell'elaborato, comprendente l'attestazione che:

- l'elaborato è originale ed autentico;
- è frutto del proprio personale lavoro;
- è conforme alla corrente normativa antiplagio.

Tale dichiarazione deve essere trasmessa attraverso gli stessi canali previsti per la consegna dell'elaborato di tesi.

b) L'elaborato deve avere di norma una lunghezza non inferiore alle 40 pagine (con testo redatto, indicativamente, con font Times New Roman, corpo 12, interlinea 1.5, margine 1.5 cm per lato).

c) Sono escluse dal conteggio la pagina di presentazione, la bibliografia, le appendici e gli allegati fuori testo.

Nella copertina deve figurare il logo dell'Università ed il nome del CdS, il titolo dell'elaborato con eventuale sottotitolo, il nome e il numero di matricola dello/a studente, i nominativi del relatore/trice e degli eventuali correlatori della materia che abbiano collaborato alla preparazione dell'elaborato.

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno accademico 2023/2024.



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

Corso di Studio

Valutazione del Funzionamento Individuale in Psicologia Clinica e della Salute

Facsimile di frontespizio

Titolo e sottotitolo

Relatore/trice: Prof. /Prof.ssa XYX Firma

Correlatore/trice: (eventuale): Prof. /Prof.ssa YXY Firma

Laureando/a: xxxx YYYYYYY Firma

Anno Accademico 20??-20??